

che tutti gli uomini hanno di se. In ogni persona adunque sono una medesima cosa, purchè non si piglino astrattamente, proprietà di genere, e proprietà di persona. E perciò se due persone son due, e non una; seguita, che le loro proprietà, ancorchè simili, sieno così distinte, come le persone. Il dire, la mia proprietà è tua, la tua è mia, non è differente dal dire, io sono te, tu sei me: e questo val tanto, io non son io, tu non sei tu. Il che se è un contraddittorio, cioè un impossibile, se ripugna al senso della natura umana; ci debbe esser manifesto, che le persone son distinte per distinte ed inseparabili naturali proprietà. La lingua greca, sempre filosofica, chiama *idla* queste proprietà, come se si dicesse *costitutivi della forma, spezie, essenza di ciascuna persona* (1).

§. V. Veggiam ora quali sieno queste proprietà. Elleno sono, quanto a me ne pare, di tre sorte; perchè alcune le portiamo con esso noi nascendo, siccome sono tutte le doti del corpo,

---

(a) " Chiamale anche *s'oius componenti essenziali, sostanziali.* "